

Segreterie CGIL CISL UIL Marche

## **CGIL CISL UIL Marche: situazione ospedaliera e ricoveri per Covid ben oltre la soglia critica**

Da ieri le Marche sono diventate zona arancione. Una scelta che ha fatto discutere i vertici della Regione, a partire dal Presidente Acquaroli che si è dichiarato sorpreso.

Sicuramente il Presidente della Regione conosce bene i dati e ha il quadro preciso della situazione, cosa di cui noi non disponiamo.

Da quello però che sappiamo e soprattutto ascoltando coloro che operano negli ospedali, negli ambulatori nel territorio, nelle strutture residenziali, non c'è proprio da meravigliarsi.

Secondo i dati giornalieri forniti dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), nelle Marche, infatti, il **37% dei posti letto di terapia intensiva è occupato da pazienti Covid**, ben oltre la soglia critica di saturazione (30%) e anche superiore alla media nazionale (34%).

Ma preoccupa soprattutto il quadro dei ricoveri in altri reparti (area non critica) dove i **posti letto occupati da pazienti Covid nelle Marche raggiungono addirittura il 58%** superando ampiamente la soglia di saturazione (40%) oltre che la media nazionale (50%). In pratica le Marche sono la quinta regione, dopo Trentino, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, ad avere la percentuale più alta di ricoveri Covid sul totale dei posti letto. Il che sottolinea la difficoltà evidente di gestire il Covid nelle reti territoriali extra-ospedaliere.

Un quadro particolarmente difficile che mette a dura prova il personale sanitario ormai allo stremo, e che rischia di penalizzare i malati non Covid, ai quali viene negata o rimandata una risposta ai propri bisogni di salute, perché negli ospedali o negli ambulatori non c'è posto e i tempi di attesa si allungano.

Questo non è il momento delle polemiche ma quello in cui tutti, dalle istituzioni ai singoli cittadini, sono chiamati a fare la propria parte con il massimo rigore e senso di responsabilità.

Chiediamo pertanto alla Regione, al di là delle valutazioni su come le Marche sono rientrate nella zona arancione, di mettere a disposizione tutti i dati utili a conoscere nel dettaglio il quadro della situazione e favorire un confronto aperto volto a far emergere soluzioni condivise per arrivare quanto prima possibile al superamento delle attuali criticità, a partire dal programmato incontro con l'assessore Saltamartini.

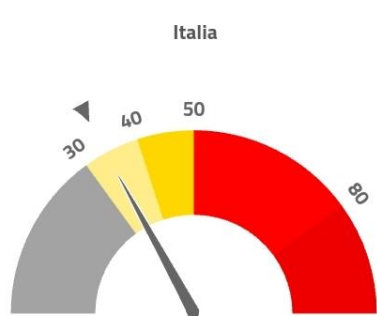
Ancona, 16 novembre 2020

Le Segreterie Regionali  
di CGIL CISL UIL Marche

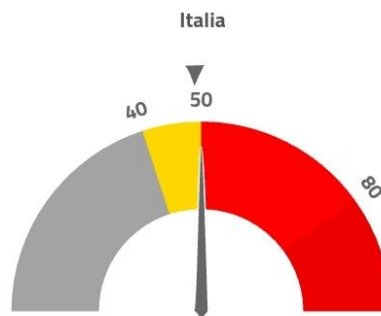
Posti letto terapie intensive occupati da pazienti Covid	
Umbria	54%
P.A. Bolzano	53%
Lombardia	52%
Piemonte	49%
Liguria	47%
Toscana	45%
Valle d'Aosta	41%
<b>Marche</b>	<b>37%</b>
<b>ITALIA</b>	<b>34%</b>
Emilia Romagna	33%
Abruzzo	32%
Puglia	31%
P.A. Trento	29%
Campania	28%
Sardegna	28%
Friuli V. G.	27%
Sicilia	23%
Veneto	22%
Basilicata	21%
Lazio	21%
Molise	21%
Calabria	17%

Posti letto in area non critica occupati da pazienti Covid	
P.A. Bolzano	97%
Piemonte	90%
Valle d'Aosta	79%
Liguria	73%
P.A. Trento	68%
<b>Marche</b>	<b>58%</b>
Emilia Romagna	52%
Abruzzo	50%
Lombardia	50%
<b>ITALIA</b>	<b>50%</b>
Umbria	49%
Lazio	48%
Basilicata	45%
Puglia	44%
Campania	42%
Toscana	39%
Sicilia	35%
Calabria	33%
Sardegna	33%
Veneto	31%
Friuli V. G.	29%
Molise	25%

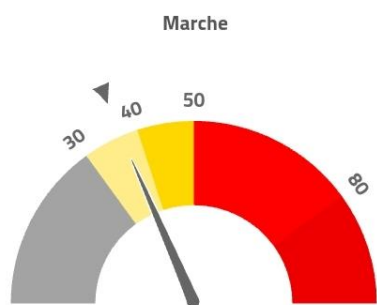
Elab. CGIL CISL UIL Marche - Dati AGENAS - Dati 13 novembre 2020



34% (0%)



50% (+1%)



37% (0%)



58% (+2%)